

Direzione Studi e ricerche economico-fiscali

- **Nel periodo gennaio-luglio 2026 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica confermano una dinamica complessivamente positiva. Il gettito si attesta a 346.123 milioni di euro, con un aumento di 9.357 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2,8%). La crescita è sostenuta in misura prevalente dalle imposte dirette, che aumentano di 6.175 milioni di euro (+3,2%), mentre le imposte indirette registrano un incremento più contenuto, pari a 3.182 milioni di euro (+2,2%).**

- **Nel mese di luglio** le entrate tributarie sono state pari 63.743 milioni di euro in aumento di 3.580 milioni (+6,0%) rispetto a luglio 2025. La dinamica mensile riflette l'andamento delle **imposte dirette**, cresciute di 3.936 milioni di euro (+10,4%), a fronte di una diminuzione delle imposte **indirette**, pari a 356 milioni di euro (-1,6%).

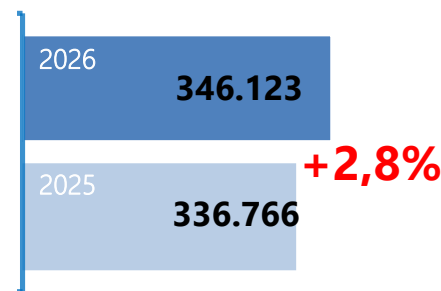
- **Nei primi sette mesi dell'anno le imposte dirette** hanno mostrato un aumento di 6.175 milioni di euro (+3,2%). Il gettito dell'**IRPEF** ha segnato un aumento di 3.690 milioni di euro (+2,7%). La dinamica positiva è riconducibile principalmente alle **ritenute effettuate sui redditi dei lavoratori dipendenti** (+4.070 milioni di euro, +3,5%) nonostante la manovra di Bilancio 2026 prevedesse una riduzione delle ritenute determinata tra l'altro dalla riduzione dal 35% al 33% della seconda aliquota IRPEF e dall'introduzione dell'aliquota agevolata al 15% su indennità di turno e di lavoro notturno. Si segnala che a luglio, secondo i dati ISTAT, si è registrata una crescita annuale degli occupati (+307 mila unità, +1,3%) e la retribuzione oraria media, nel periodo gennaio-giugno 2026, è cresciuta del 2,6% rispetto allo stesso periodo del 2025.

Positivo anche l'andamento delle **ritenute sui redditi di lavoro autonomo** (+286 milioni di euro, +3,2%), mentre risultano in riduzione i versamenti in **autoliquidazione** (-196 milioni di euro, -2,6%), a causa della diminuzione del versamento a titolo di acconto (-265 milioni di euro, -5,2%).

- **L'IRES** ha mostrato un aumento del gettito di 716 milioni di euro (+2,8%), ma occorre evidenziare che tale andamento è condizionato dal disallineamento delle registrazioni contabili del mese di luglio tra il 2025 e il 2026; tale disallineamento verrà recuperato con i versamenti del mese di agosto.

- **L'imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale** ha evidenziato una variazione negativa di 1.574 milioni di euro (-11,5%); il calo del gettito è dovuto principalmente alle **ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito** che diminuiscono di 2.678 milioni di euro (-60,3%). Ai fini della lettura dell'andamento tendenziale, va tuttavia considerato che circa un terzo dell'imposta, la parte relativa alle ritenute su interessi e premi corrisposti

Fig.1 – Entrate tributarie erariali



Valori in milioni di euro

Fig.2 – Entrate tributarie erariali (variazione % mensile) – dati omogenei.

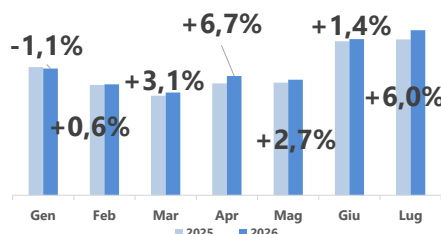
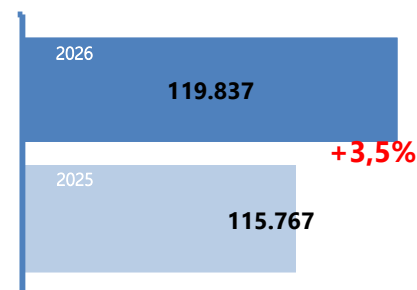


Fig.3 – Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



Valori in milioni di euro

dalle banche, è riscosso attraverso il meccanismo del saldo (versato a febbraio) e dell'acconto (versato in due rate nei mesi di giugno e ottobre). Ne deriva uno sfasamento temporale tra l'evoluzione della base imponibile e quella del gettito. In tale quadro, il graduale ridimensionamento dei tassi d'interessi nel corso del 2025 contribuiva a prefigurare una riduzione dei versamenti di febbraio 2026 e, di conseguenza, degli acconti di giugno e ottobre.

A ciò si aggiunge che la riallocazione della liquidità dai conti di deposito verso i titoli pubblici ¹ ha inciso sul gettito riducendo gli interessi corrisposti dagli istituti bancari, con conseguente contrazione delle relative ritenute e favorendo lo spostamento di una quota del prelievo verso altri canali di versamento, riferibili a strumenti finanziari soggetti all'aliquota agevolata del 12,5 per cento.

- **L'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione** ha registrato un aumento del gettito pari a 813 milioni di euro (+54,0%). Secondo la pubblicazione della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) "La previdenza complementare principali dati statistici", a dicembre 2025 il numero di posizioni in essere di forme pensionistiche complementari aumenta del 5,0% rispetto allo stesso mese del 2024. La stessa pubblicazione segnala, nello stesso periodo, un incremento dei rendimenti del 4,8% per i fondi pensione negoziali, del 5,7% dei fondi pensione aperti e del 5,1% per i nuovi piani individuali pensionistici (PIP).

- Sul versante delle **imposte indirette**, l'aumento complessivo di 3.182 milioni di euro (+2,2%) è trainato in misura significativa dall'**IVA**, il cui gettito cresce di 3.649 milioni di euro (+3,8%). L'incremento riguarda sia la componente di **prelievo sugli scambi interni** (+2.707 milioni di euro, +3,2%) sia l'**IVA sulle importazioni** (+942 milioni di euro, +8,7%) la cui variazione positiva è stata sostenuta dall'aumento del valore imponibile delle merci importate, in particolare dei prodotti energetici.

- Dal punto di vista settoriale, l'IVA sugli scambi interni mostra una crescita diffusa, con incrementi particolarmente rilevanti nel commercio (+6,6%) e nei servizi privati (+2,7%). Anche il settore industriale cresce ma in misura più contenuta (+0,7%).

- Quanto alla composizione per natura giuridica, il 77,0% dell'IVA è riferibile alle società di capitale (di cui il 43,6% alle società a responsabilità limitata); seguono le persone fisiche, con una quota del 7,4% e le società di persone, con il 5,4%.

- Tra le altre imposte indirette, si osservano andamenti favorevoli per l'**imposta di registro** (+56 milioni di euro, +1,5%), l'**imposta sulle assicurazioni** (+37 milioni di euro, +8,1%), e l'**accisa sul gas naturale per combustione** (+823 milioni di euro, +59,3%), mentre l'**imposta di bollo** mostra una diminuzione del gettito (-598 milioni di euro, -7,6%).

Per quest'ultima componente, l'andamento del gettito risente delle disposizioni contenute nel D.lgs. 25 marzo 2025, n. 43, che hanno modificato le modalità di versamento delle rate di acconto, nonché della normativa transitoria che prevede nel mese di marzo il versamento del conguaglio relativo all'anno d'imposta 2025.

Fig.4 Imposta sul valore aggiunto

(variazione % mensile cumulata e composizione)

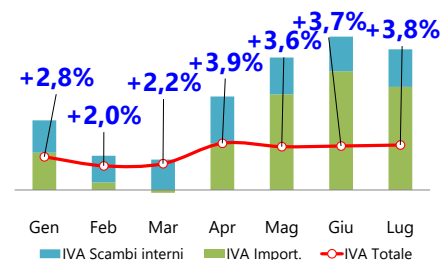


Fig.5 IVA scambi interni per settore

(variazione % mensile cumulata)

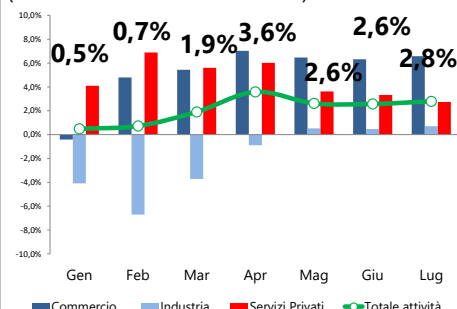
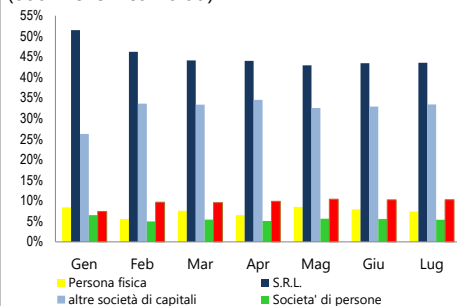


Fig.6 IVA scambi interni composizione per natura giuridica

(dati mensili cumulati)



¹ Secondo il Centro studi di Unimpresa, che ha analizzato dati statistici della Banca d'Italia nell'ultimo anno le banche hanno incrementato gli investimenti in titoli pubblici di 27,2 miliardi di euro, con una crescita del 7% su base annua. Il ritorno dei Btp nei bilanci bancari segna una netta inversione rispetto a quanto accaduto nel biennio precedente.

- **L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** ha registrato una consistente riduzione di gettito (-1.173 milioni di euro, -8,5%). La flessione è riconducibile all'introduzione di riduzioni temporanee delle accise, finalizzate a contrastare l'aumento dei prezzi energetici previste dai decreti-legge n. 63, n. 89 e n.129 del 2026.

- Le **tasse e imposte sulle attività di gioco** hanno evidenziato una perdita di 323 milioni di euro (-8,1%) in larga parte attribuibile alla diminuzione del gettito del settore degli **apparecchi e congegni di gioco** (-208 milioni di euro, -6,4%).

Per questo settore si registra dall'anno 2024 una riduzione progressiva del giocato e delle conseguenti entrate erariali. Probabilmente questo fenomeno è correlato alla crescente attrattività di altre tipologie di gioco, comprese quelle offerte a distanza, che presentano caratteristiche differenti sia in termini di vincite per i giocatori sia di marginalità per gli operatori.

- Le entrate tributarie erariali derivanti da **attività di accertamento e controllo** mostrano un incremento di 437 milioni di euro (+4,8%). La dinamica complessiva riflette un aumento delle imposte dirette, pari a 76 milioni di euro (+1,6%) e un più consistente incremento delle imposte indirette pari a 361 milioni di euro (+8,2%).

Fig.7 Attività di accertamento e controllo
(variazione % mensile e composizione)

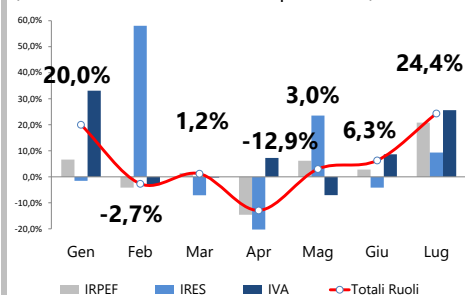


Tabella 1 - Entrate erariali luglio 2026 (competenza)

Dati in milioni di euro

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio-Luglio				Luglio			
	2025	2026	Var.	Var. %	2025	2026	Var.	Var. %
IRPEF	134.762	138.452	3.690	2,7%	21.377	22.646	1.269	5,9%
Ritenute dipendenti settore pubblico	55.451	58.080	2.629	4,7%	6.652	6.972	320	4,8%
Ritenute dipendenti settore privato	60.316	61.757	1.441	2,4%	9.260	9.766	506	5,5%
Ritenute lavoratori autonomi	8.926	9.212	286	3,2%	1.147	1.200	53	4,6%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	2.527	2.057	-470	-18,6%	279	265	-14	-5,0%
IRPEF saldo	2.415	2.484	69	2,9%	1.255	1.447	192	15,3%
IRPEF acconto	5.127	4.862	-265	-5,2%	2.784	2.996	212	7,6%
IRES	25.891	26.607	716	2,8%	8.880	8.903	23	0,3%
IRES saldo	9.033	7.738	-1.295	-14,3%	3.167	2.897	-270	-8,5%
IRES acconto	16.858	18.869	2.011	11,9%	5.713	6.006	293	5,1%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	13.705	12.131	-1.574	-11,5%	1.197	1.574	377	31,5%
di cui:								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	4.444	1.766	-2.678	-60,3%	10	2	-8	-80,0%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs. 239/96	4.869	4.998	129	2,6%	461	533	72	15,6%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	4.410	4.721	311	7,1%	1.606	1.661	55	3,4%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	2.325	2.600	275	11,8%	534	494	-40	-7,5%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.385	1.333	-52	-3,8%	749	859	110	14,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.233	2.290	57	2,6%	1.141	1.562	421	36,9%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1.505	2.318	813	54,0%	1	1	0	0,0%
Ritenuta Sulle Vincite del Gioco Del Lotto, L. 311/2004, art. 1, c. 488	366	365	-1	-0,3%	43	43	0	0,0%
Altre dirette	7.913	9.853	1.940	24,5%	2.214	3.935	1.721	77,7%
Imposte dirette	194.495	200.670	6.175	3,2%	37.742	41.678	3.936	10,4%
Registro	3.647	3.703	56	1,5%	649	651	2	0,3%
IVA	96.618	100.267	3.649	3,8%	14.440	15.053	613	4,2%
scambi interni	85.743	88.450	2.707	3,2%	12.678	13.258	580	4,6%
di cui:								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	10.305	11.057	752	7,3%	1.455	1.702	247	17,0%
importazioni	10.875	11.817	942	8,7%	1.762	1.795	33	1,9%
Bollo	7.861	7.263	-598	-7,6%	1.977	1.071	-906	-45,8%
Assicurazioni	458	495	37	8,1%	29	20	-9	-31,0%
Tasse e imposte ipotecarie	1.122	1.122	0	0,0%	206	183	-23	-11,2%
Canoni di abbonamento radio e TV	958	963	5	0,5%	200	211	11	5,5%
Concessioni governative	500	507	7	1,4%	25	27	2	8,0%
Tasse automobilistiche	183	197	14	7,7%	26	23	-3	-11,5%
Diritti catastali e di scritturato	435	445	10	2,3%	75	75	0	0,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	13.880	12.707	-1.173	-8,5%	2.246	2.177	-69	-3,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	332	309	-23	-6,9%	42	38	-4	-9,5%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	1.645	1.439	-206	-12,5%	218	224	6	2,8%
Accisa sul gas naturale per combustione	1.389	2.212	823	59,3%	224	92	-132	-58,9%
Imposta sul consumo dei tabacchi	6.482	6.716	234	3,6%	990	1.077	87	8,8%
Proventi delle attività di gioco	241	237	-4	-1,7%	28	33	5	17,9%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	3.230	3.022	-208	-6,4%	564	550	-14	-2,5%
Tasse E Diritti Marittimi	5	5	0	0,0%	1	1	0	0,0%
Diritti Inerenti Al Mov. Degli Aeromobili Privati Aerodromi	3	3	0	0,0%	0	0	0	0,0%
Altre indirette	3.282	3.841	559	17,0%	481	559	78	16,2%
Imposte indirette	142.271	145.453	3.182	2,2%	22.421	22.065	-356	-1,6%
Totale entrate	336.766	346.123	9.357	2,8%	60.163	63.743	3.580	6,0%

N.B.

Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli").

